

coverdi eliminate

olinea nuovo senza strafare

ngo col tabellone fermo sul 24-
Al grido "Forza Aquile" si apre la
rza frazione di gioco ma i 1.500
al PalaMinardi sembrano non riu-
ire a contagiare le iblee. Con l'at-
cco scledense fermo per oltre 2',
agusa non trova i canestri neces-
ari a riaprire la gara. È Zandalasini
smuovere il tabellone al 22' per il
15 esterno. Bagnara al 25' inter-
ompe il monologo arancione e
entra il 26-45 ma l'attacco bianco-
erde è troppo debole per impen-
ferire le avversarie.

Nell'ultima frazione di gioco le
ocali accennano alla reazione. Con
;preatico dall'arco Ragusa va a -9
na poi concede punti facili alle av-
ersarie che rimettono ben avanti
l muso (48-61 al 38'). I canestri di
Consolini e Larkins a meno di 1' so-
no, i saluti finale da parte delle A-
quile ad un pubblico che ha conti-
nuato a tifare e sostenere la squa-
dra, nonostante le due amare scon-
fitte casalinghe certifichino la fine
della stagione biancoverde.

LAURA CURELLA

nsi dell'Oltretorrente Red Sox

ense. Ospiteremo infatti il Fontana
Baganza con obiettivo da centrare a
i costi, quello di ottenere due nette
rie e continuare a risalire posizioni
assifica.

RISULTATI. Ecco i risultati della
ta giornata del girone A di Serie A
aseball: Paternò Red Sox-Oltretor-
e Parma 11-6 e 3-1; Bollate-Senago
e 8-0; Grizziels Torino-Cus Brescia
) e 9-1, Fontana sala Baganza-came-
acchio 1-15 e 3-4.
CLASSIFICA. Ecco la classifica te-
do conto che i Paternò Red Sox de-
o recuperare una partita con il Bol-
Milano: Comec Lanfranchi Collec-
) 1000 (8-0); Grizziels Torino e Bol-
) 625 (5-3); Paternò Red Sox e Sena-
500 (3-3); Fontana Sala Baganza 375
5); Cus Brescia 250 (2-6); Ciemme
retorrente Parma 125 (1-7).

L. MAG.

LOTTA. I TRICOLORI DI OSTIA

Il catanese Di Dio si conferma campione d'Italia negli esordienti



LORENZO MAGRI

Il PalaPellicone di Ostia ha ospitato i tricolori esordienti di lotta greco romana e la Sicilia ha vinto un titolo con il giovane Santo Di Dio nella categoria 73 kg, in gara per la Lotta Club Jonio del maestro Salvatore Campanella che ha chiuso al 2° posto nella classifica a squadre, mentre al sesto hanno chiuso i lottatori etnei della Wrestling Scordia del presidente Stefania Boccassini e del tecnico Gianluca Camiglia.

Santo Di Dio, classe 2002, aveva già vinto due settime fa anche il titolo tricolore cadetti contro avversarie più grandi e dopo il successo di ieri è arrivata anche la convocazione per gli Europei di categoria. La Lotta Club Jonia dei tecnici Nino Caltabiano, Daniele Ficara e Salvatore Di Dio, ha vinto anche l'argento con Bianca Contrafatto (40 kg) e Salvatore Matera (32 kg) e il bronzo con Arturo Razza (85 kg). Per Santo Di Dio si aprono adesso le porte della nazionale in vista degli Europei Schoolboys e Schoolgirls in programma dal 19 al 21 maggio.

Oltre a queste medaglie da segnalare ben 5 quinti posti ottenuti da Emanuele Politano (53 kg),

Giuseppe Bonaccorsi (66 kg), Emanuele Giuffrida (38 kg) e Raffaele Barresi (59 kg) della Lotta Club Jonio e di Christian Caniglia (66 kg) della Wrestling Scordia.

«Ancora una volta - sottolinea Salvatore Campanella, responsabile del Centro Federale Fijikam di Catania - abbiamo dimostrato l'alta qualità della lotta catanese confermandoci tra i migliori d'Italia come club. I miei complimenti vanno a tutto lo staff tecnico della Lotta Club Jonio Catania e al gruppo di sostenitori della società: Antonino Negroni (Special Brill Catania), Ylenia Notaro (Az Technology) e Giovanni Sciacca (progetto Ver-tare). Continuiamo ad avere, atleti d'interesse nazionale e mi auguro che anche quest'anno ci possano rappresentare a livello internazionale nella greco romana».

«Un mio ringraziamento personale - conclude Campanella - va a tutte le società sportive che continuano con molti sacrifici a portare avanti questa nobile disciplina della lotta olimpica. L'unico rammarico è non aver ottenuto per pochi punti con la Lotta Club Jonio Catania, il titolo italiano di società. Il 2° posto rimane comunque un risultato eccezionale se si considera le società presenti e gli oltre 400 atleti in gara».

Magico bis. Aveva già vinto il titolo cadetti